

NUOVI CURRICOLI EDUCAZIONE AL LAVORO E PATTO EDUCATIVO GLOBALE

CICLO DI
DI APPROFONDIMENTO 2022
WEBINAR

WWW.ASSICULTURALIFP.IT



I tre appuntamenti di approfondimento che proponiamo mirano a collocare l'importante stagione di rinnovamento della leFP che stiamo vivendo entro un orizzonte più ampio, anche internazionale, da cui poter trarre maggiore consapevolezza circa il valore del nostro percorso di curricolo fondativo di educazione al lavoro e la direzione da perseguire. La ricognizione che abbiamo effettuato presso alcuni CFP partecipanti al nostro progetto ha messo in luce infatti tre aspetti significativi:

✓ **la necessità di dare risposta al cambio dell'utenza.** Siamo di fronte, infatti, ad almeno due tendenze: a) una parte di giovani sceglie i nostri corsi non in base ad una scelta "professionale", ma piuttosto "esistenziale", in quanto attratta dal nostro approccio educativo basato su ascolto e accompagnamento; b) l'aumento consistente di iscritti con difficoltà di ordine fisico, psichico e sociale

che porta con sé il pericolo di trasformare l'offerta dei CFP solo in un'area socio-assistenziale di contenimento del disagio giovanile;

✓ **l'esigenza di fornire agli allievi una visione culturale ampia** che li aiuti a comprendere il mondo e se stessi, in modo da poter esercitare consapevolmente la propria libertà nella odierna società, una realtà molto più complessa e differente da quella precedente, in cui agivano figure professionali consolidate, ma chiuse in se stesse e prevalentemente esecutive;

✓ **la richiesta delle imprese** di disporre di allievi non solo preparati professionalmente, ma anche capaci di apertura, visione e responsabilità, tutti aspetti che possiamo definire come "nuova cultura del lavoro", comprendente anche adeguate padronanze culturali, linguistiche, scientifiche ed etiche.

28 SETTEMBRE - 15.00-17.00

**IL SIGNIFICATO
AUTENTICO
DI "CURRICOLO"**

Prof.ssa Berta Martini
Università di Urbino

26 OTTOBRE - 15.00-17.00

**FORMAZIONE
DELLE COMPETENZE
E RINNOVAMENTO
DEI CURRICOLI IN
EUROPA**

Prof.ssa Tiziana Pedrizzi - ADI
Associazione docenti e dirigenti scolastici italiani

6 DICEMBRE - 15.00-17.00

**DARE UN'ANIMA
AI CURRICOLI
NEL MONDO
GLOBALIZZATO**

Don Pascual Chávez Villanueva
Nono successore di Don Bosco

Con l'espressione "curricolo" si intende sempre meno un elenco dei contenuti da trasferire all'educando, un'interpretazione che risulta ormai riduttiva e superata in quanto rischia un ritorno a impostazioni tradizionali, soprattutto per ciò che riguarda i saperi da insegnare. Le nuove prospettive curriculari hanno assunto invece il significato di dispositivo teorico e metodologico in grado di rispondere in maniera efficace ai complessi problemi educativi posti dalla nostra società, verso una strategia educativa "integrata", in grado di declinare in modo plurale e dinamico l'esperienza formativa e rinnovare la didattica tradizionale. *Cosa significa e che cosa può comportare questo approccio in riferimento ad un possibile curricolo di educazione al lavoro?*

Le organizzazioni internazionali che si occupano di curricoli (in primis OCSE e Unesco) hanno evidenziato che l'attenzione di vari Paesi si sta spostando sui caratteri auspicabili dei curricoli: in particolare come superare il loro "sovraccarico", data la tendenza ad includere sempre nuovi contenuti in risposta alle nuove domande sociali, col risultato di creare percorsi "larghi un chilometro e profondi un centimetro", per selezionare invece poche e significative competenze capaci di generare capacità di pensiero e di azione verso una cittadinanza attiva. Per questo non basta fermarsi solo all'interdisciplinarietà dei saperi, ma occorre puntare sulla promozione di competenze trasversali, personali e sociali (come il lavoro cooperativo, la soluzione dei problemi, lo spirito di iniziativa, ...). *Esistono esempi ed esperienze di curricoli siffatti, in particolare nell'ambito dell'educazione al lavoro?*

La Chiesa cattolica, in questo tempo scettico e disorientato, è chiamata ad offrire ai giovani una proposta di vita buona entro "un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna". Ciò richiede una nuova antropologia che accompagni i giovani nell'acquisizione dei valori presenti in tutta la realtà del creato, compreso il senso religioso, perseguendone la maturità spirituale, umana e sociale nella prospettiva dell'ecologia integrale. È questa la base del "patto educativo globale" proposto da Papa Francesco. *Come le opere cattoliche nel mondo stanno rispondendo alla sfida educativa globale? Quale spazio può assumere in questa prospettiva l'educazione del lavoro?*